



UNIONCAMERE
VENETO



UNIONTRASPORTI



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

- COMUNICATO STAMPA -

SISTEMA CAMERALE UNITO CONTRO I BLOCCHI AL TRANSITO LUNGO IL BRENNERO

A Verona terza tappa del «Roadshow per il Brennero»: nella macroarea il Veneto pesa oltre il 23% nell'interscambio Ue. Crescono i mezzi di trasporto meno inquinanti

Verona, 10 aprile 2019 | Creare una rete di alleanze su più livelli territoriali per dialogare con la Commissione europea e aprire un confronto in sede comunitaria per tutelare lo sviluppo economico dei territori italiani e la possibilità per le imprese di competere ad armi pari. Con questo obiettivo, stamattina, si è tenuta a Verona la terza tappa del «**Roadshow per il Brennero**» («Strategie di intervento per il transito attraverso il Brennero. Verso un position paper del Sistema camerale a favore della libera circolazione delle merci lungo il corridoio Scandinavo-Mediterraneo»), **l'iniziativa promossa dai Sistemi camerali di Emilia Romagna, Lombardia, Trentino Alto Adige e Veneto** contro la decisione del Governo Regionale Tirolese di limitare il transito di mezzi pesanti all'interno dei propri confini. Una decisione assunta unilateralmente e in contrasto con i diritti sanciti dall'Unione Europea in merito alla libera circolazione delle merci.

All'incontro nella sede dell'Ente camerale scaligero hanno partecipato **Mario Pozza**, presidente di Unioncamere del Veneto, **Antonello Fontanili**, direttore di Uniontrasporti, e **Giuseppe Riello**, presidente della Camera di Commercio di Verona, **Roberto Crosta**, segretario generale di Unioncamere del Veneto, e **Cesare Veneri**, segretario generale della Camera di Commercio di Verona.

La strategia di difesa del territorio da parte del Tirolo si è concentrata sul contrasto all'ingresso dei camion all'interno dei propri confini. I dati 2017 Uniontrasporti dimostrano che, nella macroarea considerata, i mezzi Euro 6 rappresentano il 6,7% del totale. Gli Euro 5 sono pari al 15,6%, mentre i mezzi più inquinanti (Euro 0-3) sono scesi sotto il 70%. I territori più virtuosi sono Alto Adige col 44,3% complessivo tra Euro 5 e 6, seguito dal Trentino col 33,6%. In Veneto il 70,2% dei mezzi è Euro 0-3.

*«Un sistema sconnesso è un sistema che danneggia la competitività delle imprese e causa un costo a tutti, sui trasporti e sulle imprese che trasportano – ha sottolineato **Mario Pozza, presidente Unioncamere Veneto** –. Il Sistema camerale ha la chiara visione di un territorio in cui le vie di comunicazione devono essere una strategia di business, quindi devono essere sicure, interconnesse e funzionanti. L'interconnessione è un must per ogni regione italiana ed in particolar modo per le regioni locomotiva dell'economia e frontiere verso le vie del Nord. Mi auguro che la chiara visione del Sistema camerale sia presto condivisa dalla politica e dia alle imprese il giusto assist per fare impresa».*

Attraverso l'arco alpino transita la metà delle esportazioni italiane e oltre il 70% dei flussi import-export dell'Italia con l'Ue. Con oltre 50 milioni di tonnellate merci sugli oltre 160 milioni che varcano i confini terrestri nazionali, l'asse del Brennero è un segmento fondamentale del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo.

Le quattro regioni del Nord pesano il 60% dell'interscambio con l'Ue28 (305 mld euro) e circa il 38,5% dell'interscambio tra Italia e Paesi ScanMed (82 mld euro), con un maggiore peso per l'export. All'interno della macroarea, il Veneto pesa oltre il 23% nell'interscambio Ue28.

Nel 2018, per i soli settori oggetto di "divieto settoriale" (materie prime, materiali grezzi, veicoli e rimorchi), sono transitate merci per un valore di 46 miliardi di euro. Senza contare i prossimi divieti che scatteranno dal 1° agosto 2019 (chimica, metalli, macchinari e apparecchiature) e dal 1° ottobre 2019 (carta e cartone, tubi e profilati e prodotti del petrolio liquido), settori per i quali nel 2018 il valore economico transitato quantificato è di 137 miliardi di euro.



UNIONCAMERE
VENETO



UNIONTRASPORTI



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

*«La posizione delle Camere di Commercio lungo l'asse del Brennero è critica rispetto a qualsiasi forma di divieto che limiti la libera circolazione delle merci nell'Ue, ma allo stesso tempo vuole essere propositiva e aperta alla discussione in merito a misure di medio-periodo, anche legate alla modalità ferroviaria, da applicarsi nell'attesa del completamento della Galleria di Base del Brennero – ha spiegato **Antonello Fontanili, direttore Uniontrasporti** –. Abbiamo scelto Verona quale tappa del nostro «Roadshow» perché questo è un nodo fondamentale per la logistica nazionale, incrocio di due importanti corridoi e sede del principale interporto europeo».*

*«I divieti di transito imposti dall'Austria – ha commentato **Giuseppe Riello, presidente della Camera di Commercio di Verona** - senza alcun rispetto del principio di libera circolazione delle merci sancito dall'Unione Europea incidono pesantemente sulla logistica delle merci nell'area del veronese, da secoli crocevia di scambi e merci. Dal solo Quadrante Europa transitano verso il Brennero 36 milioni di tonnellate di merci su gomma. A queste poi si aggiungono i prodotti esportati e importati nell'Europa centrale e del Nord, cioè quelli lungo l'asse mediterraneo-scandinavo che registrano un interscambio totale di 13,8 miliardi di euro, il 51% dell'interscambio complessivo realizzato dalle imprese veronesi nel 2018. E' inaccettabile una posizione aprioristica e non concertata: anche le nostre imprese mirano ad uno sviluppo sostenibile, ma questo non è incompatibile con una logistica fluida e efficiente».*

Il «Roadshow Brennero», che ha già toccato Modena, Mantova e Verona, si sposterà ora a Trento, Bolzano, Monaco di Baviera per concludersi a Roma a metà maggio.

Per informazioni:

Ufficio stampa Unioncamere del Veneto

Giacomo Garbisa 041 0999305 | ufficio.stampa@ven.camcom.it

Portavoce del presidente

Silvia Trevisan 391 3236809 | silvia.trevisan@tb.camcom.it

Ufficio stampa Camera di Commercio di Verona

Maddalena Faedo 348 7130545 | maddalena.faedo@vr.camcom.it